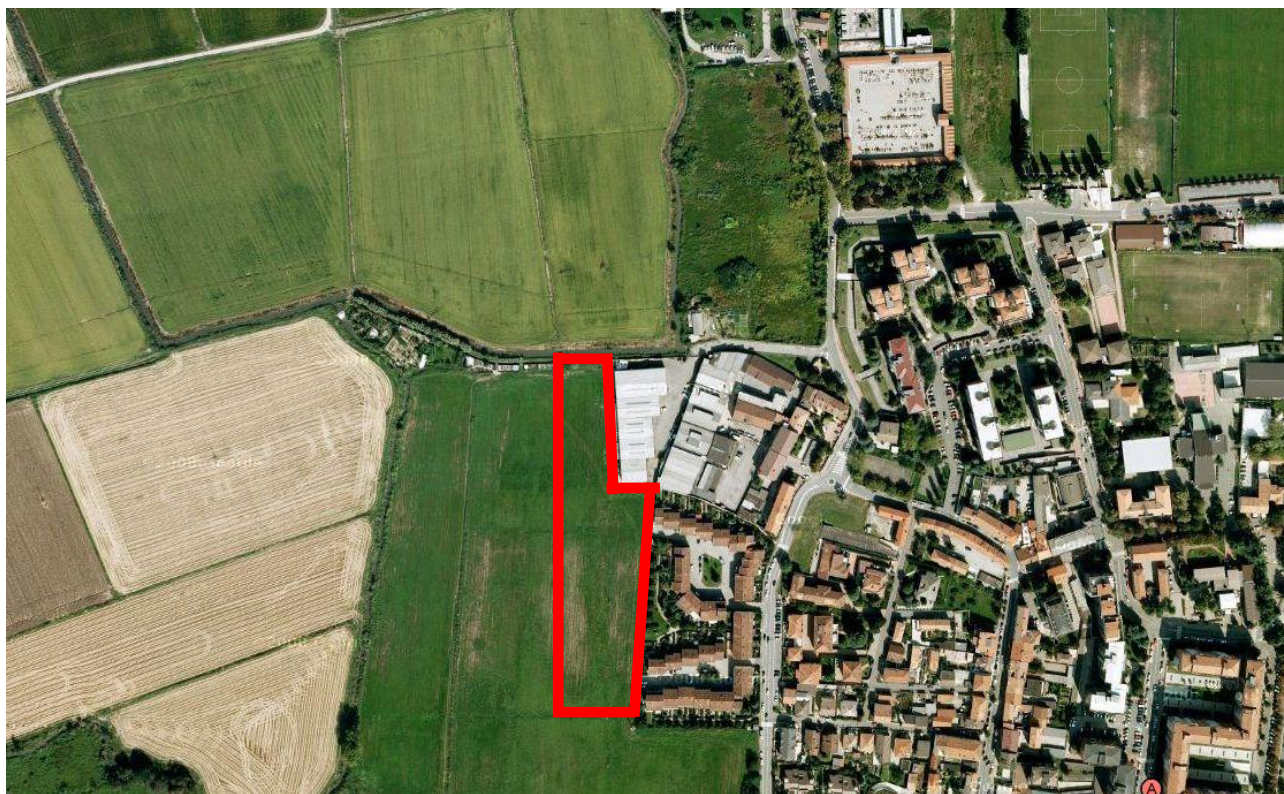


AT 13

VIA L. DON STURZO

AMBITO DI TRASFORMAZIONE
RESIDENZIALE



**STATO
ATTUALE**

LOCALIZZAZIONE

Opera – via Don Sturzo

DATI

Superficie territoriale (ST) 8.858 mq.

DESCRIZIONE

Area industriale con strada a fondo cieco nei pressi del cavo Lisone.



PREVISIONI



a. Obiettivi generali di progetto

- Inserimento di piccoli volumi residenziali in un'area verde interclusa.
- Inserimento paesistico e ambientale del progetto con creazione di fasce tampone verso gli spazi aperti secondo le modalità attuative riportate nel "Repertorio B" allegato al PTCP.

b. Obiettivi pubblici di progetto

- implementazione della "Green Circle".

c. Vocazione funzionale. Usi principali, usi compatibili, accessori o complementari e usi esclusi

- Vocazione funzionale (uso principale): Usi residenziali.
- Funzioni compatibili, accessorie o complementari: Commerciali (C1) Terziario (T1-T2) Ricettivo (H2).
- Usi esclusi: Usi commerciali (C2-C3-C4-C5-C6-C7), Usi produttivi (D1-D2-D3), Funzione agricola (tutti gli usi), Usi ricettivi (H1-H3).

Gli usi compatibili, accessori o complementari sono limitati a 1/4 della Slp realizzata. La realizzazione degli usi compatibili, accessori o complementari non può avvenire in modo autonomo; essa deve avvenire contestualmente alla realizzazione degli usi principali nella percentuale massima indicata.

d. Parametri edificatori

L'attuazione degli interventi è ammessa mediante piano urbanistico attuativo. E' consentita la nuova costruzione nel rispetto delle vocazioni funzionali di cui al precedente comma. La capacità edificatoria è così definita:

Volume massimo (V)	13.000 mc
Volume negoziabile (Vn)	30% del volume assegnato
H max - altezza massima	3 pft numero piani fuori terra

e. Disposizioni per l'attuazione degli interventi

L'approvazione del piano attuativo relativo alla presente scheda si configura come variante automatica al piano di lottizzazione approvato con delibera di C.C. n. 39 del 30/09/2009, esclusivamente per le aree ricomprese nell'ambito in questione.

Nell'eventualità in cui la scheda d'ambito preveda che, ai fini dell'ottenimento degli obiettivi pubblici, le aree di cessione siano superiori allo standard previsto dalle norme del Piano dei Servizi, nulla sarà dovuto dall'amministrazione a compensazione della maggiore superficie ceduta.